



COMUNE DI COLMURANO
PROVINCIA DI MACERATA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 31-03-2021

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DELLE SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA - ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18:45, la Giunta Comunale, appositamente convocata, si è riunita nella Civica Residenza, in presenza per ragioni di maggiore efficienza e sussistendo condizioni di prevenzione del rischio di contagio da Covid-19, nelle persone dei signori:

MARI MIRKO	SINDACO	Presente
CONTRATTI LAURA	ASSESSORE	Presente
MIGLIORELLI LARA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIULIANA SERAFINI

Il Presidente Sig. MIRKO MARI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL SINDACO

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/11/2019 avente ad oggetto "APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DEL COMUNE.", con la quale è stata approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Colmurano per il periodo 2020/2024.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 157 del 31/12/2019 con la quale è stato affidato il suddetto servizio alla Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano Società Cooperativa.

ATTESO che nel corso della gestione finanziaria possono verificarsi temporanee deficienze di liquidità dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari e che, quindi, potrebbe rendersi necessario il ricorso all'anticipazione ordinaria di Tesoreria e all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare ulteriori oneri finanziari per eventuali interessi passivi da riconoscersi nei casi di ritardo nei pagamenti medesimi.

VISTI i commi 1 e 2 dell'articolo 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano: "*1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.*

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210."

VISTO altresì l'articolo 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del

ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”.

VISTO il comma 555 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) che ha elevato da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 e che testualmente recita: *“555. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.”.*

DATO ATTO che questo Comune non versa in stato di dissesto finanziario

DATO ATTO altresì che nel penultimo esercizio precedente (2019) relativamente ai primi tre titoli del Bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I - Entrate tributarie	€ 720.733,50
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 778.725,55
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 156.223,63
Totale	€ 1.655.682,68
di cui, i cinque dodicesimi	€ 689.867,78

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

PROPONE l'approvazione della presente DELIBERAZIONE

1. di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio in corso (2021), determinando in € **689.867,78** il relativo limite massimo (pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, determinate come specificato in narrativa);
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 222, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'effettivo ricorso all'anticipazione di Tesoreria avverrà tramite specifica richiesta del Responsabile dell'Area Contabile;
4. di dare atto che la spesa per interessi passivi sarà determinata al tasso indicato nell'offerta presentata dal soggetto affidatario del servizio di Tesoreria comunale individuato nella determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 157 del 31/12/2019, e sarà commisurata all'effettivo scoperto giornaliero, anche parziale, della presente anticipazione di Tesoreria;
6. di autorizzare il Tesoriere comunale a utilizzare, nel corso del corrente esercizio finanziario, in termini di cassa, entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a € **689.867,78** (pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente), alle condizioni tutte previste dall'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di dare atto che l'utilizzo delle entrate vincolate è attivato dal Tesoriere su specifiche

richieste del responsabile dell'Area Contabile;

8. di dare atto che il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate impegna una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

9. di dare atto che ai sensi del comma 3-bis dell' articolo 187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere applicato nel caso in cui l'Ente dovesse si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo il suo utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

10. di dare atto che copia della presente deliberazione sarà notificata al Tesoriere comunale;

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e fatta propria la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare i suoi articoli 48, 49, 124, 125;

APPURATA la propria competenza a deliberare nella materia di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, regolarmente espressi dalla sostituta del Responsabile dell'Area Amministrativa e del Responsabile dell'Area Contabile;

RITENUTO di deliberare in merito;

con votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio in corso (2021), determinando in € **689.867,78** il relativo limite massimo (pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, determinate come specificato in narrativa);

5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 222, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'effettivo ricorso all'anticipazione di Tesoreria avverrà tramite specifica richiesta del Responsabile dell'Area Contabile;

6. di dare atto che la spesa per interessi passivi sarà determinata al tasso indicato nell'offerta presentata dall'affidatario individuato nella determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 157 del 31/12/2019, e sarà commisurata all'effettivo scoperto giornaliero, anche parziale, della presente anticipazione di Tesoreria;

3. di autorizzare il Tesoriere comunale a utilizzare, nel corso del corrente esercizio finanziario, in termini di cassa, entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a € **689.867,78** (pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel

penultimo esercizio precedente), alle condizioni tutte previste dall'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7. di dare atto che l'utilizzo delle entrate vincolate è attivato dal Tesoriere su specifiche richieste del responsabile dell'Area Contabile;

8. di dare atto che il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate impegna una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

9. di dare atto che ai sensi del comma 3-bis dell' articolo 187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere applicato nel caso in cui l'Ente dovesse si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo il suo utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

10. di dare atto che copia della presente deliberazione sarà notificata al Tesoriere comunale.

E con separata votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 31-03-2021

IL RESPONSABILE
DELL'AREA CONTABILE
(*F.to MIRKO MARI*)

Sulla presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**.

Data: 31-03-2021

IL RESPONSABILE
DELL'AREA CONTABILE
(*F.to Mirko Mari*)

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
(*F.to MIRKO MARI*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*F.to GIULIANA SERAFINI*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- E' stata comunicata ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 4366 ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 12-07-2021

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMMINISTRATIVO
(*F.to GUGLIELMI ROMINA*)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 12-07-2021

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMMINISTRATIVO
(*F.to GUGLIELMI ROMINA*)